

# “Aspettando Atreju”, pienone a Unindustria per Italo Bocchino



VITERBO – In una sala gremita fino all'ultima seduta disponibile, si è svolta ieri sera, all'Auditorium di Unindustria, la presentazione dell'ultimo libro di Italo Bocchino "Perché l'Italia è di destra. Contro le bugie della sinistra". L'ex parlamentare, giornalista e scrittore ha spiegato, con cognizione di causa, come l'Italia, nei momenti più complicati della vita politica, viri a destra. Una destra che ha radici storiche ben salde e che oggi è sempre più coesa grazie alla tela intessuta dalla premier Giorgia Meloni, che si è radicata con il consenso popolare in ambito nazionale ed internazionale. E Bocchino non ha dubbi: "Il Melonismo è un fenomeno che durerà trent'anni, perché frutto di un percorso politico iniziato ottant'anni fa e scritto con i fatti". All'incontro, moderato dal giornalista Mediaset, Marco Baronti, hanno preso parte il presidente della Commissione Ambiente, Territorio e Lavori pubblici della Camera dei deputati, Mauro Rotelli; e la vicepresidente del Parlamento europeo, Antonella Sberna. In sala, anche i consiglieri regionali Daniele Sabatini e Giulio Zelli; oltre a numerosi

sindaci e amministratori della provincia viterbese. L'iniziativa di ieri a Unindustria, ha anticipato l'apertura di Atreju 2024, da domani e fino al 15 dicembre al Circo Massimo, a Roma. Il motto della manifestazione giovanile, quest'anno, è "La via italiana", per sottolineare la ritrovata centralità dell'Italia a livello europeo e mondiale.



